



COMUNE DI CASALMORO

PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

DELIBERAZIONE
N° 18
del 20-04-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** addì **venti**, del mese di **aprile**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono stati oggi convocati in sessione Ordinaria, di Prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano

Perini Franco	P	RODINI LUANA ROSANNA	A
TOMASELLI MAURA	P	BANNI CLAUDIO	P
FIAMMENGHI LEONARDO	P	SABBADINI GIANNI	A
MOTTA FEDERICO	A	BRAGA LUCA	P
DI DONATO GIROLAMO	P	VITI GIULIANO	P
UGGERI LUCA	P		
Totale		P 8	A 3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Giovanna Tomasoni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Rag. Franco Perini** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023

Il Sindaco introduce il settimo e ultimo argomento all'O.d.G. spiegando che trattasi della determinazione delle tariffe per il corrispettivo dei rifiuti in luogo della TARI per l'anno 2023. Poi procede alla lettura della relazione predisposta dagli uffici, come segue: "Nel 2022 è entrato in vigore il secondo periodo regolatorio 2022-2025 approvato con la nuova deliberazione ARERA 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

La principale innovazione è rappresentata dal passaggio da un PEF annuale a uno pluriennale, che copre la durata del secondo periodo regolatorio

Caratteristiche del nuovo piano dei costi sono:

- la durata pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario;
- deve inoltre dare la definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale.
- avrà un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie; una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Il Comune di Casalmoro ha proceduto ad approvare il PEF con propria delibera 18 in data 28/04/2022, con la quale è stato approvato il Piano dei costi per tutto il periodo regolatorio 2022-2025 - calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune stesso e quelli forniti da Mantova Ambiente adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità e come validato dalla società incaricata 'BEN Business Engineering Network S.r.l.';

Il piano prevede **un** il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, così come previsto dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, e prevede per il Comune di Casalmoro un incremento rispetto al Piano Finanziario 2021 nella misura massima del 4% per l'anno 2023, del 4,91% per l'anno 2024 e del 4,78% per l'anno 2025; tradotto in valori numerari i costi previsti per le prossime annualità sono:

- per la gestione 2023, una spesa di complessivi Euro 214.088;
- per la gestione 2024, una spesa di complessivi Euro 224.600;
- per la gestione 2025, una spesa di complessivi Euro 235.336;

Questi valori, fissati l'anno scorso non sono stati rettificati; infatti:

-il PEF 2023, così come approvato con deliberazione nr. 18/2022, presenta un costo complessivo esposto di Euro **214.088** mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro **213.271,78** considerati al netto della componente relativa alla detrazione di alcune voci di introito particolari;

-la società di gestione del servizio 'Mantova Ambiente non ha comunicato esigenze di scostamento dal Piano approvato, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025, con riferimento all'annualità 2023;

Tuttavia i costi un aumento era già incorporato nei valori approvati lo scorso anno; infatti nel 2022 le entrate tariffarie a copertura dei costi ammontavano a 205.854 - nel 2021 il valore da coprire era 199.568.

Con la determinazione n. 02/2021, l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Al netto di tali poste il valore posto alla base della tariffazione sarà di euro 208.149,57; l'anno precedente la base per la tariffazione è stata di 199.897,53, quindi avremo un livello più alto del 4,12%.

Rispetto a 2021, in cui valore posto a base per la fatturazione ammontava a Euro 176.005,11, l'incremento effettivo è del 18% circa cumulato.

Si ricorda che, sempre con riferimento al 2021, sono stati esentati oltre 9.000 mq di superfici industriali per effetto della nuova normativa dettata dal Decreto Legislativo 116/20).

La variazione annuale di gettito all'interno delle categorie di utenza è la seguente:

- Utenze Domestiche incremento medio del 4,11%
- Utenze Non Domestiche incremento medio del 2,9%

Riporto una tabella di sintesi inviataci da Mantova ambiente che dà il quadro degli aumenti per le utenze domestiche e non domestiche:

PIANO TARIFFE	IMPORTO	SCOPERTO	% EFFETTIV A RISPETTO A PIANO ANNO PRECEDEN TE	% MEDIA UTENZE DOMESTICHE SU ANNO PRECEDENTE	% MEDIA UTENZE NON DOMESTICHE SU ANNO PRECEDENTE
2023	213.271,78	5.122,31	+4,02%	+4,11%	+2,9%
2022	205.037,62	5.140,09	+13,24%	+17,09%	+32,45%
2021	181.056,95	5.051,84		+9,31%	+19,24%

Ultimata la lettura, il Sindaco ricorda che il piano ora è quadriennale, prevede già degli aumenti e la sua modifica è prevista solo per alcuni casi eccezionali e previa autorizzazione da parte di ARERA. Il Sindaco informa, altresì, che c'è la possibilità di rivedere i parametri dopo due anni, quindi è prevedibile che ci sarà una revisione del piano intermedio anche a causa dell'aumento di tutti i costi energetici. Si tratta di un procedimento che esula dalla volontà dell'Ente, in quanto ci si deve rifare a degli algoritmi sui quali il Comune ha limitatissimi margini di manovra, previsti unicamente ai fini dell'efficienza dei servizi. L'aumento per le utenze "domestiche", attualmente, è pari al 4,11%, mentre per quelle "non domestiche" al 2,9% (queste ultime infatti avevano già subito un aumento l'anno scorso). La particolarità di questo sistema, spiega il Sindaco, è che non ci sarà mai una riduzione, ma sempre degli aumenti.

Il Consigliere Tomaselli precisa che le ragioni che avevano portato alla decisione della dismissione della discarica (e di non affrontare i lavori di messa a norma della stessa), per appoggiarsi ad Asola, traevano origine proprio dalla consapevolezza che il nuovo sistema avrebbe portato tutti gli anni a degli aumenti e l'Amministrazione aveva ritenuto utile non caricare di ulteriori costi la cittadinanza. Ultimata la discussione, il Sindaco domanda se vi siano ulteriori interventi. Non ve ne sono.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i

tributi ed i servizi locali;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

CONSIDERATO che la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3, il legislatore ha previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Casalmoro ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- la deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.459/2021: “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- n.15/2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

660. “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all’articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;

682. “Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro: a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE; 5) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta (...).”;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l’applicazione del corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), approvato da ultimo con propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale nr. 17 in data odierna;

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 18 in data 28/04/2022, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI URBANI RELATIVO AL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 363/2021/R/RIF E S.M.I.”, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al periodo regolatorio 2022-2025 - calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Casalmoro e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 08.04.2022 prot. n. 1359, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2),

secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 2/DRIF/2021 - e come validato dalla società incaricata 'BEN Business Engineering Network S.r.l.' e dall'ETC;

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA n. 363/2021, prevede per il Comune di Casalmoro un incremento rispetto al Piano Finanziario 2021 nella misura massima del 4% per l'anno 2023, del 4,91% per l'anno 2024 e del 4,78% per l'anno 2025;

DATO ATTO che il Piano finanziario, allegato 1) alla sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale nr. 18/2022, prevede:

- per la gestione 2023, una spesa di complessivi Euro 214.088;
- per la gestione 2024, una spesa di complessivi Euro 224.600;
- per la gestione 2025, una spesa di complessivi Euro 235.336;

CONSIDERATO che

-il PEF 2023, così come approvato con deliberazione nr. 18 in data 28/04/2022, presenta un costo complessivo esposto di Euro **214.088=** mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad Euro **213.271,78=** considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI;

-la società di gestione del servizio 'Mantova Ambiente s.r.l.' non ha comunicato esigenze di scostamento dal Piano approvato, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025, annualità 2023;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art. 184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art. 238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

DATO ATTO che in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%;

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2023:

Allegato 1 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 2 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 3 - Prospetto ripartizione costi,
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

RITENUTO di procedere all'approvazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., come ora modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n. OTTO Consiglieri presenti e votanti:
favorevoli n. OTTO contrari nessuno, astenuti nessuno,

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2023, come risultanti dai

seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Tariffe utenze domestiche,
- Allegato 2 - Tariffe utenze non domestiche;
- Allegato 3 - Prospetto ripartizione costi,

- 3) **DI DARE ATTO** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario validato dall'Ente;
- 4) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 5) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 8, comma 1, della Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;
- 6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al gestore del servizio.
- 7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

Con separata unanime votazione unanime favorevole espressa in forma palese dai n. OTTO Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine comunicare tempestivamente le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2023 - al gestore del servizio.

Allegati:

1. *Tariffe utenze domestiche*
2. *Tariffe utenze non domestiche;*
3. *Prospetto ripartizione costi.*

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 20-04-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 14-04-2023

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Cristina Giudici

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto Responsabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in data 14-04-2023

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Cristina Giudici

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to (Rag. Franco Perini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Giovanna Tomasoni)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Giovanna Tomasoni)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.lgs. 267/2000)

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio in data 05-05-2023 , N. Rep. 301 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Casalmoro, li 05-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Giovanna Tomasoni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line per quindici giorni e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

Casalmoro, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giovanna Tomasoni)

È copia conforme all'originale.

li, 05-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovanna Tomasoni)

COMUNE DI CASALMORO

RIPARTIZIONE COSTI 2023

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
213.271,78

-2,40%

Valore con copertura da gettito svuotanti extra soglia
-5.122,21

97,60%

Valore a copertura diretta
208.149,57

75,17%

Costo Utenze domestiche
156.467,10

24,83%

Costo Utenze non domestiche
51.682,47

41,26%

Quota fissa UTD
85.872,41

24,55%

Quota Variabile 1 UTD
51.107,28

9,36%

Quota Variabile 2 UTD
19.487,41

13,75%

Quota fissa UTND
28.624,11

8,96%

Quota Variabile 1 UTND
18.645,86

2,12%

Quota Variabile 2 UTND
4.412,50

Peso specifico utenze domestiche kg. *lt.
0,108333

55,01%

Totale Costi fissi
114.496,52

33,51%

Totale Costi variabile 1
69.753,14

11,48%

Totale Costi variabile 2
23.899,91

Peso specifico utenze non domestiche kg. *lt.
0,083333

COMUNE DI CASALMORO

TARIFFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2023

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084025	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109232
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120		Contenitori/anno LT.120
TOTALE	868	136.622,00	100,00%								
1 - Famiglie di 1 componente	255	36.321,00	26,59%	0,80	0,516344	0,73	27,234340	0,07	1		3
2 - Famiglie di 2 componenti	240	39.516,00	28,92%	0,94	0,606704	1,32	49,362242	0,13	2		5
3 - Famiglie di 3 componenti	173	29.528,00	21,61%	1,05	0,677702	1,91	71,490143	0,19	3		7
4 - Famiglie di 4 componenti	139	20.810,00	15,23%	1,14	0,735790	2,50	93,618045	0,25	3		9
5 - Famiglie di 5 componenti	35	6.207,00	4,54%	1,23	0,793879	3,09	115,745946	0,31	4		11
6 - Famiglie di 6 o più componenti	26	4.240,00	3,10%	1,30	0,839059	3,69	137,873847	0,36	5		13
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,516344	0,00	0,000000	0,00	0		0
Contenitori da Lt.									120		120
Costo Contenitori €									10,08		13,11

COMUNE DI CASALMORO											
TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023											
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
								Tariffa Base €/Lt.	0,084025	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109232
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
TOTALE	86	19.051,00	100,00%								
1 - Musei, biblioteche	0	0,00	0,00%	0,67	0,833081	4,66	0,498296	0,84	5,05		12,13
2 - Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00%	0,43	0,534664	2,96	0,317098	0,54	3,21		7,72
3 - Autorimesse	0	0,00	0,00%	0,60	0,746042	4,02	0,429785	0,88	5,29		12,71
4 - Campeggi	0	0,00	0,00%	0,88	1,094196	6,11	0,653221	1,10	6,62		15,90
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	0	0,00	0,00%	0,64	0,795779	4,42	0,472929	0,80	4,79		11,51
6 - Autosaloni	0	0,00	0,00%	0,51	0,634136	3,57	0,382329	0,65	3,87		9,31
7 - Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00%	0,95	1,181234	11,43	1,222877	2,02	12,11		29,06
8 - Alberghi senza ristorante	1	652,00	3,42%	1,08	1,342876	8,01	0,856289	0,87	5,25		12,61
9 - Case di riposo	0	0,00	0,00%	1,25	1,554255	5,11	0,546591	5,11	30,66		73,59
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	0	0,00	0,00%	1,29	1,603991	5,80	0,620664	4,75	28,49		68,37
11 - Uffici e agenzie	18	3.167,00	16,62%	1,52	1,889974	12,05	1,289099	0,40	2,39		5,75
12 - Banche ed istituti di credito	0	0,00	0,00%	0,61	0,758476	4,26	0,455715	0,77	4,62		11,09
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3	455,00	2,39%	1,32	1,641293	11,20	1,198382	0,35	2,08		5,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	2	143,00	0,75%	1,52	1,889974	14,17	1,515651	0,59	3,54		8,51
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,00%	0,83	1,032025	5,77	0,616982	1,04	6,25		15,01
16 - Banchi ambulanti di beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,78	2,213259	10,21	1,091685	4,37	26,24		63,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	209,00	1,10%	1,48	1,840238	11,70	1,251041	0,42	2,55		6,12
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	120,00	0,63%	1,03	1,280706	8,21	0,878037	0,27	1,63		3,92
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	3	373,00	1,96%	1,35	1,678595	10,97	1,173673	0,58	3,47		8,33
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	9	3.645,00	19,13%	1,03	1,280706	8,46	0,905405	0,45	2,67		6,43
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	1.060,00	5,56%	3,62	4,501122	29,39	3,144033	0,30	1,78		4,29
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	1	58,00	0,30%	3,40	4,227574	26,18	2,800558	0,32	1,91		4,59
24 - Bar, caffè, pasticceria	3	416,00	2,18%	2,57	3,195548	20,88	2,233333	0,21	1,27		3,05
25 - Supermercati generi alimentari	0	0,00	0,00%	2,76	3,431795	19,43	2,078136	3,24	19,45		46,69
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attivita' miste) fino a 500 mq	1	301,00	1,58%	1,50	1,865106	14,21	1,520187	0,75	4,49		10,78
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	108,00	0,57%	4,66	5,794263	38,04	4,068653	0,15	0,92		2,21
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	0	0,00	0,00%	2,74	3,406927	13,69	1,464832	8,76	52,53		126,09
29 - Banchi ambulanti di genere alimentari	0	0,00	0,00%	6,92	8,604356	38,85	4,155590	13,65	81,90		196,57
30 - Discoteche, night club e sale giochi	0	0,00	0,00%	1,91	2,374902	13,28	1,420598	2,40	14,39		34,56
31 - Scuole pubbliche priv., edifici comunali e della p.a., assoc.volont.onlus, luoghi accessori al culto	2	1.039,00	5,45%	0,67	0,833081	5,23	0,558892	0,28	1,65		3,97
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	8	3.685,00	19,34%	0,60	0,746042	4,73	0,505784	0,17	1,03		2,48
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	0	0,00	0,00%	0,60	0,746042	4,15	0,443937	0,75	4,50		10,81
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	1	530,00	2,78%	0,30	0,373021	2,26	0,241361	0,19	1,16		2,80
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	2	1.162,00	6,10%	0,60	0,746042	3,70	0,395717	1,20	7,20		17,30
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	1	126,00	0,66%	0,88	1,094196	6,85	0,732657	0,36	2,16		5,20
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	0	0,00	0,00%	0,88	1,094196	6,11	0,653221	1,10	6,62		15,90
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	0	0,00	0,00%	0,88	1,094196	6,11	0,653221	1,10	6,62		15,90
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	0	0,00	0,00%	0,88	1,094196	6,11	0,653221	1,10	6,62		15,90
40 - Esposizioni beni durevoli (mobiliti, arredi giardino e simili)	1	56,00	0,29%	0,51	0,634136	4,01	0,428823	0,21	1,27		3,05
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	0	0,00	0,00%	1,29	1,603991	8,94	0,955823	1,61	9,68		23,25

COMUNE DI CASALMORO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084025	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109232
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	1	50,00	0,26%	0,66	0,814430	8,48	0,907192	0,84	5,03		12,09
43 - Agriturismo con solo pernottamento	0	0,00	0,00%	0,69	0,857949	5,57	0,595463	0,65	3,92		9,41
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	0	0,00	0,00%	1,25	1,554255	8,66	0,925925	1,56	9,38		22,53
45 - Studi professionali	5	335,00	1,76%	0,61	0,758476	4,75	0,508442	0,28	1,66		3,99
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	4	269,00	1,41%	1,40	1,740766	10,40	1,111901	0,61	3,63		8,72
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	0	0,00	0,00%	1,02	1,268272	6,80	0,727362	1,20	7,20		17,29
48 - Uffici e caselli autostradali	0	0,00	0,00%	1,52	1,889974	10,55	1,127962	1,90	11,43		27,44
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	0	0,00	0,00%	1,03	1,280706	7,18	0,768283	1,30	7,78		18,69
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	0	0,00	0,00%	1,03	1,280706	7,18	0,768283	1,30	7,78		18,69
51 - Gommista	0	0,00	0,00%	1,41	1,753200	9,78	1,046423	1,77	10,60		25,46
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	1	628,00	3,30%	1,31	1,628859	8,59	0,919339	2,10	12,57		30,18
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	0	0,00	0,00%	1,80	2,238127	13,14	1,405135	1,62	9,74		23,39
55 - Fast Food	0	0,00	0,00%	7,63	9,487173	52,98	5,666990	9,57	57,42		137,82
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	3	188,00	0,99%	1,31	1,628859	10,22	1,093396	0,54	3,23		7,76
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	1	100,00	0,52%	1,34	1,666161	10,44	1,116415	0,32	1,94		4,66
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	3	126,00	0,66%	1,38	1,715898	10,49	1,121849	1,01	6,07		14,58
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	0	0,00	0,00%	1,92	2,387336	13,36	1,429266	2,36	14,15		33,97
60 - Pizza al taglio	1	50,00	0,26%	4,66	5,794263	37,05	3,963481	1,15	6,88		16,51
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	0	0,00	0,00%	1,78	2,213259	12,84	1,373345	1,75	10,50		25,22
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI CASALMORO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2023

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,084025	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,109232
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
								Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y		Litri/mq/Y
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	0	0,00	0,00%	0,67	0,826864	5,79	0,619682	0,42	2,54		6,10